## 33 ESTREMI RELATIVI

**Definizione** Sia  $\emptyset \neq A \subseteq \mathbb{R}$ ,  $f: A \to \mathbb{R}$ ,  $x_0 \in A$ . Il punto  $x_0$  si dice un PUNTO DI MASSIMO RELATIVO o un PUNTO DI MASSIMO LOCALE quando esiste un intorno I di  $x_0$  tale che  $x_0$  è punto di massimo per la restrizione di f a  $I \cap A$ ; ovvero

$$\forall x \in A \cap I \text{ si ha } f(x) \leq f(x_0).$$

Analogamente diciamo che  $x_0$  è un PUNTO DI MINIMO RELATIVO o un PUNTO DI MINIMO LOCALE quando esiste un intorno I di  $x_0$  tale che  $x_0$  è punto di minimo per la restrizione di f a  $I \cap A$ ; ovvero

$$\forall x \in A \cap I \text{ si ha } f(x) \geq f(x_0).$$

Un punto si dice di ESTREMO RELATIVO o DI ESTREMO LOCALE se è punto di massimo locale o di minimo locale.

NOTA: se  $x_0$  è un punto di massimo per f su A, allora è anche punto di massimo relativo; se vogliamo distinguere le due cose si parlerà di PUNTO DI MASSIMO ASSOLUTO (o globale).

**Esempi.** 1)  $f(x) = \begin{cases} x^2 & \text{se } x \in [-1,1] \setminus \{0\} \\ 2 & \text{se } x = 0 \end{cases}$ . Allora -1,0,1 sono punti di massimo relativo; di questi 0 è punto di massimo assoluto;

- $2) \ f(x) = \begin{cases} 2 & \text{se } |x| = 1 \\ 1/x^2 & \text{se } x \in ]-1,1[\setminus \{0\} \,.\,\, 0 \text{ è punto di minimo assoluto; } 1 \text{ e } -1 \text{ sono} \\ 0 & \text{se } x = 0 \\ \text{punti di massimo relativo ma non assoluto.} \end{cases}$
- 3)  $f(x) = \cos x$ ; tutti i punti della forma  $2k\pi$  sono punti di massimo assoluto, tutti i punti della forma  $(2k+1)\pi$  sono punti di minimo assoluto;
- 4) f(x) = [x] (parte intera). Tutti i punti  $x \in \mathbf{R}$  sono punti di massimo relativo; tutti i punti  $x \in \mathbf{R} \setminus \mathbf{Z}$  sono punti di minimo relativo;
- 5)  $f(x) = \sqrt{|x|}$ . Il punto 0 è l'unico punto di minimo (assoluto e relativo); è anche un punto di cuspide;
- 6)  $f(x) = \min\{|x|, |x-2|+1\}$ . Il punto 0 è punto di minimo assoluto; il punto 2 è punto di minimo relativo. Notare che la funzione non è derivabile in 0 e 2.
- $7) \ f(x) = \begin{cases} x+2 & \text{se } x \leq -1 \\ -x & \text{se } -1 < x < 1 \text{. La funzione non ha punti di massimo e minimo} \\ x-2 & \text{se } x \geq 1 \\ \text{assoluti. 1 è punto di minimo relativo; } -1 \text{ è punto di massimo relativo.} \end{cases}$

Esercizio. Determinare i punti di estremo relativo della funzione

$$f(x) = \begin{cases} 4x^2 & \text{se } x \notin \mathbf{Z} \\ x^4 & \text{se } x \in \mathbf{Z}. \end{cases}$$

Questa funzione è ottenuta 'modificando' in punti isolati la funzione continua  $4x^2$ , che ha un unico punto di minimo relativo (e assoluto) x=0. Notiamo che si ha

(a) 
$$4x^2 < x^4 \iff x < -2 \text{ o } x > 2;$$
  
(b)  $4x^2 > x^4 \iff -2 < x < 2 \text{ e } x \neq 0;$   
(c)  $4x^2x^4 \iff x = -2, 2 \text{ o } 0.$ 

Dunque (caso (c)) la funzione non viene modificata vicino ai punti -2, 0 e 2, e dunque 0 continua ad essere un minimo relativo, mentre  $\pm 2$  non sono estremi relativi.

Nel caso (a) la funzione viene modificata nei punti  $x_0 \in \mathbf{Z}$  con  $x_0 < -2$  o  $x_0 > 2$  e per tali  $x_0$  si ha  $f(x_0) > f(x)$  in un intorno di  $x_0$ , dato che  $\lim_{x \to x_0} f(x) = 4x_0^2 < x_0^4 = f(x_0)$ . Dunque questi  $x_0$  sono punti di massimo relativo.

Nel caso (b) la funzione viene modificata nei punti  $x_0 \in \mathbf{Z}$  con  $-2 < x_0 < 2$ ,  $x_0 \neq 0$  (ovvero  $x_0 = \pm 1$ ) e per tali  $x_0$  si ha  $f(x_0) < f(x)$  in un intorno di  $x_0$ , dato che  $\lim_{x \to \pm 1} f(x) = 4 > 1 = f(\pm 1)$ . Dunque questi  $\pm 1$  sono punti di minimo relativo.

Riassumendo:  $0, \pm 1$  sono i punti di minimo relativo per f;  $\pm 3, \pm 4, \pm 5, \dots$  sono i punti di massimo relativo.

**Osservazione:** nell'esercizio precedente abbiamo usato (per i punti  $\pm 1$ ) il seguente ragionamento: "se si ha

$$f(x_0) < \lim_{x \to x_0} f(x),$$

allora  $x_0$  è un punto di minimo relativo."

Analogamente (per i punti  $\pm 3, \pm 4, \ldots$ ): "se si ha

$$f(x_0) > \lim_{x \to x_0} f(x),$$

allora  $x_0$  è un punto di massimo relativo."

## 34 PUNTI STAZIONARI

Nel caso di funzioni derivabili e punti di estremo relativo interni, si è visto che la derivata deve annullarsi, ovvero la tangente essere orizzontale (parallela all'asse delle x). Conviene dare una definizione per quest'ultima proprietà.

**Definizione**  $x_0$  è punto stazionario o punto critico di f se  $f'(x_0) = 0$ .

ESEMPI: 1)  $f(x) = x^2$ ,  $f'(x) = 2x \Longrightarrow 0$  è l'unico punto stazionario (e di minimo assoluto)

2)  $f(x) = x^3$ ,  $f'(x) = 3x^2 \Longrightarrow 0$  è l'unico punto stazionario (ma non è punto di estremo relativo);

3)  $f(x) = \begin{cases} x^2 \sin(\frac{1}{x}) & \text{se } x \neq 0 \\ 0 & \text{se } x = 0. \end{cases}$  0 è punto stazionario. Verificarlo tramite la definizione di derivata

**Teorema.** Sia  $f:[a,b] \to \mathbf{R}$  e  $x_0 \in (a,b)$  un punto di estremo relativo per f in cui esiste  $f'(x_0)$ ; allora  $x_0$  è punto stazionario di f.

DIMOSTRAZIONE (nel caso in cui  $x_0$  sia punto di min. rel.)  $\exists \delta > 0$  tale che se  $x_0 - \delta < x < x_0 + \delta$ , allora  $f(x) - f(x_0) \ge 0$ . Quindi

$$\frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} \begin{cases} \le 0 & \text{se } x_0 - \delta < x < x_0 \\ \ge 0 & \text{se } x_0 + \delta > x > x_0. \end{cases}$$

Dunque passando al limite per  $x \to x_0 \pm$  si ha  $f'_-(x_0) \le 0$ ,  $f'_+(x_0) \ge 0$ . Quindi deve essere  $f'(x_0) = 0$ .

Questo teorema ci dà una "ricetta" per la ricerca di estremi (relativi) ma solo in punti interni al dominio e in cui f è derivabile.

NOTA: abbiamo dimostrato qualcosa di più:

"Sia  $f:[a,b]\to \mathbf{R}$  e  $x_0\in [a,b]$  un punto di estremo relativo per f in cui esistono le derivate destra e/o sinistra.

- (i) se  $x_0$  è punto di minimo relativo allora  $f'_-(x_0) \leq 0$ ,  $f'_+(x_0) \geq 0$ ;
- (ii) se  $x_0$  è punto di massimo relativo allora  $f'_{-}(x_0) \geq 0$ ,  $f'_{+}(x_0) \leq 0$ ."

**Esercizio.** Verificare che queste condizioni sono soddisfatte dalle funzioni negli esempi sopra.

Eercizio. Trovare estremi relativi e punti stazionari di

$$f(x) = \arcsin\left(\frac{x}{3}\right) + \sqrt{|x-1|}$$

In questo caso la funzione è definita in [-3, 3], la sua derivata è

$$f'(x) = \frac{1}{\sqrt{9-x^2}} + \frac{1}{2\sqrt{|x-1|}} \cdot \frac{x-1}{|x-1|}$$

definita per  $x \in (-3,3), x \neq 1$ . Per x>1 la derivata è strettamente positiva (somma di funzioni positive). Per x<1 si scrive

$$f'(x) = \frac{1}{\sqrt{9 - x^2}} - \frac{1}{2\sqrt{1 - x}},$$

e si ha f' > 0 se e solo se

$$2\sqrt{1-x} > \sqrt{9-x^2},$$

ovvero  $4(1-x)>9-x^2$ , cioè  $x^2-4x-5=(x-5)(x+1)>0$ . Dunque f'>0 se -3< x<-1 o 1< x<3 e f'<0 per -1< x<1.

Dunque f ha due minimi relativi in x=-3 e x=1, e due punti di massimo relativo in x=-1 e x=3; inoltre f ha un solo punto stazionario (x=-1) (gli altri punti sono un punto di cuspide (x=1) e due punti con  $f'=+\infty$ ).